

**c'era una volta
Pier Paolo Pasolini**
di Fulvio Abbate
in edicola il libro
con l'Unità a € 5,90 in più

17
venerdì 15 luglio 2005

Unità
LO SPORT

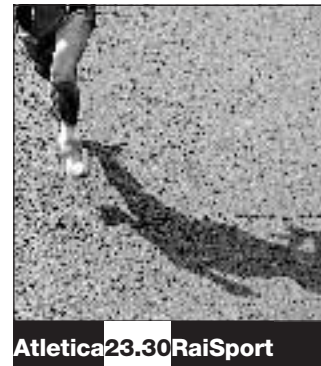
**c'era una volta
Pier Paolo Pasolini**
di Fulvio Abbate
in edicola il libro
con l'Unità a € 5,90 in più

Le Manette

A conclusione dell'inchiesta sul fallimento dell'Us Viterbese Calcio sono finiti in manette l'ex presidente Fabrizio Cappucci, l'ex dg Giorgio Chesseri e l'amministratore delegato Giuseppe Fienghi. Accusa: bancarotta fraudolenta e false fatturazioni



Tour 15.30 RaiTre



Atletica 23.30 RaiSport

INTV

■ **09,30 SkySport 1**
Mondiali giovanili Fifa
Cina-Germania
■ **11,15 SkySport 1**
Bundesliga 2004/2005
■ **13,00 Italia 1**
Studio Sport
■ **15,30 RaiTre**
Tour de France, diretta
Tredicesima tappa
■ **16,45 Sky Sport 2**
Rugby Currie Cup
■ **18,30 Sky Sport 2**
Motorsport magazine

■ **20,00 Rai Tre**
Rai Sport
■ **20,30 SportItalia**
Live Sport
■ **22,30 Rai Sport**
Pugilato pesi welter
Campionato Ibf
■ **23,30 Rai Sport**
Atletica leggera
Camp. mondiali giovanili
■ **0,00 Sky Sport 1**
Sport time
1.00 Espn Classic
Atletica olimpica

Coavisoc, la lunga notte dei verdetti

Riunione fiume per decidere il destino delle società pericolanti. A Torino tifosi in rivolta

di Francesco Luti

NOTTE DI PASSIONE. A Torino come a Messina, atmosfera di grande attesa per il giudizio di appello della Coavisoc sulle iscrizioni ai campionati. I giudici amministrativi sono rimasti riuniti fino a tarda notte alimentando speranze e scatenando le prime prote-

ste. A Messina la società ha ribadito «la correttezza della propria posizione federale per l'iscrizione al campionato di serie A, ulteriormente rafforzata dalla transazione con la Regione sottoscritta mercoledì e di cui è stata pagata la prima tranche». «Non è immaginabile - continua il club in un comunicato - che una delle squadre più sane e corrette d'Italia non venga iscritta. Anche qualora l'esito del ricorso alla Coavisoc fosse negativo, esistono gli altri gradi di giudizio dove le indiscutibili ragioni della società sicuramente emergeranno». «Per il bene della società e per garantire la massima serenità dell'intera dirigenza - conclude la nota - raccomandiamo la massima correttezza a tutti gli sportivi messinesi e a tutti coloro che hanno a cuore le sorti della squadra» alludendo probabilmente alla manifestazione che già due giorni orsono ha portato 3000 tifosi giallorossi a manifestare (pacificamente) per le vie del centro cittadino.

Atmosfera "doubleface" invece a Torino: la Coavisoc avrebbe preso atto che ora il Torino è in regola e passato la palla al Consiglio federale della Figc, perché oggi toccherà al Consiglio federale ratificare le bocciature «suggerite» alla Figc dall'ente di controllo

prenda una decisione sulla sua iscrizione al prossimo campionato di Serie A. È quanto in serata trapelava negli ambienti politici torinesi. Il giudizio della Coavisoc, se queste speranze venissero oggi confermate, potrebbe riaprire ai granata le porte del massimo campionato, senza ulteriori ricorsi alla giustizia amministrativa. «Sembra confermarsi quello che diciamo da giorni - ha commentato l'onorevole torinese Giorgio Merlo, promotore di iniziative parlamentari in difesa del Torino - e cioè che la Figc ha un potere discrezionale, e quindi politico, su questa materia». All'ottimismo del mondo politico però faceva da contraltare la sensazione a Roma della conferma della linea dura. I segnali da via Allegrini non sembravano concedere troppe speranze alle società in bilico. Dalle poche indiscrezioni che trapelavano non ci dovrebbero essere sconti per i club di serie A e B. Per Messina, Torino, Perugia e Salernitana si dovrebbe attendere la bocciatura anche del secondo organo di controllo: i membri della Coavisoc sono stati fino a notte fonda a redigere i verbali con le bocciature e le promozioni, e le relative motivazioni, sulle quali oggi, dalle 10, il Consiglio federale della Figc inizierà a ragionare e deliberare. Un'atmosfera che non ha contribuito a rasserenare i tifosi del Torino: fumogeni, slogan battagliari, ieri notte alcune centinaia di ultras del Torino hanno manifestato davanti al Municipio, dove era in corso una seduta del Consiglio comunale, per sostenere il diritto della squadra a disputare il prossimo campionato di serie A. «Se il Toro se ne va, bruceremo la città», hanno gridato i manifestanti che hanno anche lanciato qualche bottiglia contro la facciata del palazzo civico.



VIERI Primo giorno al Milan: «È stata l'Inter a scaricarmi»

FISCHI e qualche insulto per il primo giorno di christian vieri in rossonero. L'attaccante ha fatto il suo esordio a Milan davanti a centinaia di tifosi accorsi per il raduno dei giocatori di Ancelotti.

Vieri faceva parte della sfilata dei nuovi acquisti, è apparso impacciato davanti ai fotografi dichiarando: «È stata l'inter a chiedere la rescissione del contratto. Spero di vincere qualcosa».

PIPPO RUSSO
FIGURINE

Angelo Pagotto, due anni rubati e «Sliding doors»

Scusate, ma adesso ci piacerebbe davvero veder scendere in campo uno dei tanti paladini della «giustizia giusta». Uno di quelli sempre pronti a lanciarsi in temeraria battaglia per la difesa di povericisti appartenenti a categorie svantaggiate - tipo miliardari proprietari di imperi televisivi e tangenzialmente capi di governo, o avvocati corruttori che maneggiano cedole di bonifici verso paradisi fiscali come fossero scontrini del caffè, o mafiosi con l'hobby del libro antico e del reclutamento di stallieri. Ci piacerebbe che uno così s'occupasse del caso di Angelo Pagotto. Provi almeno un attimo a immedesimarsi nella sua vicenda di portiere trovato positivo all'antidoping per cocaina. Era novembre del

'99, ai tempi in cui Pagotto era al Perugia. Due anni di squalifica, la più dura mai comminata per cocaina, di cui soltanto 4 mesi abbuonati. E come il nostro paladino ci provi chiunque di voi, a immedesimarsi. A vivere sulla propria pelle l'esperienza di andare in giro a giurare e spergiurare d'essere innocenti. E ricevere in cambio lo sguardo di quelli che tanto ormai t'hanno condannato, e allora che neghi a fare se non serve? O di quelli che adesso la squalifica l'hai scontata e nemmeno intera, e allora piantala di piagnucolare. O ancora di quelli che tanto fra i calciatori non ci sei mica caduto solo tu nella cocaina e guarda cosa è successo al povero Bortolotti, ergo sei pure fortunato. Non deve essere stato bello trovarsi dentro

quei due anni di Angelo Pagotto. Due anni rubati di vita, non di carriera. A sentirsi dare mutamente o esplicitamente del «drogato». E a sorbirsi persino l'oltraggio di chi la metteva sul piano del garantismo. Perché cosa può farti girare le palle più del garantismo quando sai d'essere innocente, e quegli altri sdottorano di «presunzione di non colpevolezza» che è già un cedimento all'eventualità di colpevolezza? Non deve essere bello specie adesso, quando un'inchiesta del-

la magistratura arriva a sostenere che forse davvero Angelo Pagotto era innocente, e che la sua provetta potrebbe essere stata scambinata. Magari vi potrebbe venire la voglia di giocare a «Sliding Doors». Immaginando che venisse squalificato l'altro, e andasse in fumo un trasferimento da 50 miliardi di lire, e non venisse pronunciata una sentenza della Corte Federale sui calciatori extracomunitari, e uno scudetto cambiasse destinatario. Avete fatto il giachino? Bene, allora belle merde davvero siete. Perché questo non è un film, ma la vita vera di Angelo Pagotto. Che almeno per due anni - e questo di sicuro non lo rimpiangerà - s'è risparmiato di stare dentro il calcio più drogato del mondo.



surrealityshow@yahoo.it

MERCATO Il centrocampista francese preso dall'Arsenal per 20 milioni. Toni alla Fiorentina, l'Inter annuncia Pizarro

La Juve si leva un chiodo fisso: Patrick Vieira è bianconero

La Juventus ha preso **Vieira**. Mercoledì notte, al termine di una lunga riunione a Londra, i bianconeri hanno trovato l'accordo con l'Arsenal, a cui verseranno 20 milioni di euro (10 subito e gli altri in due rate annuali). Ieri il centrocampista ha firmato un contratto quinquennale. Lapo Elkann ha definito Vieira «un gran bel giocatore, molto fisico; davvero un bell'acquisto». Il dg bianconero Moggi ha invece smentito l'interesse per un altro giocatore dell'Arsenal, **Pires**. Per il ruolo di esterno la Juventus pensa infatti a Massimo **Oddo**. Ieri il ds della Lazio **Osti** ha confermato che «negli ultimi giorni i bianconeri si sono fatti avanti per il giocatore, per il quale c'è stato anche un inte-

ressamento concreto del Milan». Sul fronte cessioni **Enzo Maresca** è del Siviglia: la trattativa si è conclusa nel tardo pomeriggio con il sì del giocatore che ha accettato di tornare all'estero, dopo l'esperienza inglese. Cessione è a titolo definitivo e contratto triennale che va a compensare l'esborso economico per l'acquisto di Vieira: nelle casse della Juve dovrebbero entrare circa 5 milioni di euro. Dovrebbero seguire le cessioni di **Miccioni** e **Tudor**. La Fiorentina ha acquistato **Toni**. Il lungo tira e molla con il Palermo si è concluso ieri pomeriggio. «I rosanero hanno annunciato il ds viola Corvino hanno accettato la nostra offerta di 10 milioni». Per il giocatore è pronto un contratto quadriennale da cir-

ca 1,5 milioni a stagione. A Firenze voleva andare anche il centravanti del Milan **Tomasson**: ma l'arrivo di Toni gli ha sbarrato la strada. L'attaccante passerà quindi al Benfica, con cui il Milan ha già trovato l'accordo. Ormai certo invece il passaggio ai viola del difensore del Perugia **Di Loreto**. Gli obiettivi per il centrocampista sono **Mozart** e **Mesto** della Reggina e il romanista **Dacourt**. Un altro romanista, **Mancini**, ha invece ammesso che «c'è una grande possibilità che io cambi maglia». Per lui sono in corsa Juventus e Inter. I nerazzurri però sono favoriti, potendo contare su un accordo verbale con il giocatore. L'Inter ha ufficializzato l'acquisto dall'Udinese di **Pizarro**, costato circa 12 milio-

ni più la metà del cartellino di **Pandev**. Il centrocampista ha firmato un quadriennale da 1,5 milioni a stagione. Intanto il patron interista Moratti ha smentito di aver ricevuto una grande offerta (50 milioni più **Ronaldo**) dal Real per **Adriano** e ha ribadito che «Cassano è un obiettivo di altri». Moratti ha invece confermato che «l'arrivo di **Figo** potrebbe farci piacere, ma prima bisogna concludere altre operazioni e valutare il suo inserimento nella struttura della squadra». Nel frattempo **Emre** è stato ceduto al Newcastle per 6 milioni di euro. Il centrocampista turco ha firmato un quinquennale. Ceduti in prestito invece **Lamouchi** (all'Olympique Marsiglia) e **Sorondo** (al Charlton). Il Barcellona non ha

rinnovato il contratto ad **Albertini**, arrivato a gennaio dall'Atalanta. Il giocatore, prossimo ai 34 anni, starebbe ora pensando al ritiro. È slittata alla prossima settimana la sentenza del Tas (Tribunale arbitrale dello sport) di Losanna sui ricorsi della Roma contro la sentenza della Fifa su **Mexes**, che l'ha condannata a pagare 8 milioni all'Auxerre e, soprattutto, al blocco degli acquisti nel mercato estivo e in quello invernale. «Si tratta di due casi distinti - ha detto il segretario del Tas, Reeb - sulla sospensione del blocco sul mercato decideremo non prima di mercoledì prossimo: il problema dell'indennizzo all'Auxerre invece è meno urgente».

Luca De Carolis

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 14 luglio								
NAZIONALE	53	12	49	5	9			
BARI	83	31	82	18	15			
CAGLIARI	43	11	24	1	14			
FIRENZE	8	31	32	30	15			
GENOVA	29	90	41	55	38			
MILANO	41	17	35	62	45			
NAPOLI	14	22	80	81	2			
PALERMO	55	16	81	53	6			
ROMA	85	58	15	70	13			
TORINO	37	51	78	54	1			
VENEZIA	14	7	24	88	6			
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO								
	8	14	41	55	83	85	85	7
Montepremi	€ 3.760.332,54							
Nessun 6 Jackpot	€ 6.480.439,72							
Nessun 5+1 Jackpot	€ 19.818.320,70							
Vincono con punti 5	€ 50.137,77							
Vincono con punti 4	€ 413,67							
Vincono con punti 3	€ 10,36							